



Sul "treno degli Elfi" capita di viaggiare con l'attrice Juliette Binoche, deliziosa protagonista di "Chocolat", diretta al set cinematografico approntato fra le case medievali di LUCIGNANO. Oppure con il mitico Fanfulla da Lodi, l'uomo d'armi cinquecentesco che si presume ucciso nella Battaglia di SCANNAGALLO fra senesi e fiorentini, che vinsero e fecero loro questi territori. In un salottino-alcova potrebbe anche salire, trafelato, il filosofo cinquecentesco PICO della Mirandola, che, inseguito dal nobile aretino cui aveva rapito la moglie, fu imprigionato a MARCIANO Valdichiana e liberato soltanto su ordine dello stesso Lorenzo il Magnifico, signore di Firenze e Toscana. Non poteva che essere della partita, su questo fantasmagorico trenino privato, il "Genio". Sì, proprio lui, messer Leonardo DA VINCI, di ritorno dallo studio, nel punto, a nord di Arezzo, in cui il Canale della Chiana si butta nel fiume Arno, del romanico PONTE a BURIANO. Il ponte, con ogni probabilità, è lo stesso che, da mezzo millennio, appare alle spalle della Gioconda, ammirata da miliardi di persone al Louvre di Parigi.

Il trenino degli Elfi è intimamente collegato al Servizio turistico dedicato al "Sentiero della Bonifica", lungo il sud detto Canale maestro della Chiana, geniale opera idraulica voluta da Leopoldo e dai successivi Granduchi di Toscana, che costeggia le rotaie da Sinalunga ad Arezzo. È un comodo, pianeggiante viaggio nel tempo e negli elementi naturali e umani, fra cantine, antiche pievi, piazze millenarie, frantoi, complessi agrituristici di ogni livello, locali notturni, alberghi di lusso e in strutture storiche. È il regno dei ciclisti e dei camminatori. I camperisti qui arrivati possono sfruttare le strutture messe a disposizione dell'agenzia per il turismo di Arezzo

([apt@arezzo.turismo.toscana.it](mailto:apt@arezzo.turismo.toscana.it)) o di Chianciano-Valdichiana ([www.terredisienaibici](http://www.terredisienaibici)), dove si possono prenotare i servizi: noleggio bici e carrellini per bimbi, assistenza lungo il percorso di 35 chilometri grazie agli itinerari tabellati, ritiro del "cesto della bonifica" per acquistare i prodotti locali trovati sul percorso e che saranno consegnati direttamente nell'hotel del viaggiatore; possibilità di lasciare la bici alla stazione e tornare in treno, transfer all'imbocco del canale.

Il Sentiero è il mezzo più semplice per conoscere la Valdichiana, ricca di borghi, di vegetazione rigogliosa, di frutteti che danno pere, mele e susine pregiate, uva da tavola e da vino, olio extravergine di oliva, di miele e formaggi succulenti, contrassegnata da testimonianze etrusche, medievali, rinascimentali, e contemporanee. Come il carnevale più antico d'Italia a FOIANO della Chiana (notevoli la Collegiata di S. Martino e i tetti in cotto sulle strette strade medievali), e il borgo murato di MARCIANO, che presenta testimonianze etrusche. Qui è stata inaugurata da pochi mesi la splendida Torre Rocca, che, a maggio, ha ospitato l'evento-clou della primavera marciatese, il Festival del cibo da strada. O, come il vicino LUCIGNANO, lo straordinario sito medioevale di forma ellittica che, con la sua armonia e bellezza è modello di tanti altri borghi trecenteschi e palcoscenico contemporaneo di film più o meno in costume. Come quello interpretato dall'attrice francese Binoche per la pellicola "Il paziente inglese". Attrice che qui è tornata di recente per un'altra avventura cinematografica. Nel cuore di Lucignano, la Collegiata tardo cinquecentesca e il trecentesco Palazzo comunale, che ospita pregevoli dipinti del '3-400 e il famoso "Albero di Lucignano", reliquiario in rame dorato, corallo, argento e cristal-

li di rocca eseguito 600 anni fa. Poco fuori dal paese, un'opera del Vasari attende i fedeli nel Santuario della Madonna delle Grazie.

A Lucignano, anche arte e gastronomia vanno a braccetto. Proprio ai piedi del colle, si trova il relais l'"Antica Pieve", ristorante con albergo e residence, palestra e piscina, sala per le feste, cucina del territorio e forno a legna dedicato alla "chianina" (tel. 0575 837101, [info@ristoranteananticapieve.it](mailto:info@ristoranteananticapieve.it)).

Da Lucignano a GARGONZA, il passo è breve, e la sorpresa qui è il Castello di proprietà della famiglia Guicciardini Corsi Salviati, che ha trasformato ▶